

**SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023**

**Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Dai valore al tuo valore.

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**SETTORE E CODICE (accreditato):** A=ASSISTENZA

**AREA DI INTERVENTO E CODICE:**

A01= disabili;

A14 = altri soggetti in condizioni di disagio o di esclusione sociale.

**DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il Progetto, coerentemente con il programma a cui è correlato, vuole contribuire a raggiungere il seguente Obiettivo di Agenda 2030:

Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni (Obiettivo n° 10, dell'Agenda del 2030 dell'ONU).

Tale Obiettivo, rapportato alle sfide sociali previste dall'Agenda del 2030 può contribuire a raggiungere i seguenti traguardi:

- 10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro;
- 10.3 Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, eliminando pratiche discriminatorie e promuovendo azioni appropriate a tale proposito.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli operatori volontari in collaborazione con gli operatori del centro diurno "Guardo Oltre" si occuperanno anche della mappatura delle risorse del territorio, nella progettazione e nell'organizzazione di momenti di incontro con le comunità locali (scuole, parrocchie) in cui è possibile un lavoro di rete.

Inoltre, gli operatori volontari si alterneranno in momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività in modo da poter acquisire competenze circa la realizzazione e messa in atto di interventi individualizzati, capacità di pianificazione e organizzazione e attivare contatti con le altre realtà del territorio.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**SEDE di Servizio:** COOP. GUARDO OLTRE Città VIBO VALENTIA Indirizzo Via S. Gramsci, 15 Cap 89900

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**numero posti previsti dal progetto:** 4 di cui 1 GMO  
- di cui n. 4 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

*Si comunica che i giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute saranno i seguenti: 12/08/24, 16/08/24.*

*Inoltre, si informa che laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, la cooperativa prevedrà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio al volontario/a.*

- **n. giorni di servizio settimanali:** 5

- **orario:** 1.145 monte ore annuo

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

eventuali crediti formativi NESSUNO

eventuali tirocini formativi NESSUNO

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

- **Attestato specifico rilasciato da Ente Terzo 4FORM**

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NESSUNO

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato** in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

*Tirocini/stage svolti* (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

*Svolgimento del Servizio Civile* (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

**N.B.** *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.  
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione della formazione generale: LEGA REG. COOPERATIVE E MUTURE – Via A. Fares, 78 - CATANZARO**

**Durata della formazione: 34 ore**

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione della formazione specifica:** Via Gramsci, 15 Vibo Val.

**Tranche:** UNICA entro 90 gg dall'avvio del progetto

**Durata formazione specifica:** 72 ore

### **Tecniche e metodologie**

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

### **Moduli della formazione, contenuti dei moduli**

#### **Modulo 1 Accoglienza**

##### **Contenuto del modulo:**

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

**Formatore/i di riferimento:** ANNA MARIA PASQUALINA RENDA

**Durata del modulo:** 6 ore

#### **Modulo 2 Sicurezza sui luoghi di lavoro**

**Contenuto del modulo:** Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

**Contenuti di sistema:** formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

**Contenuti specifici:** si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

**D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):**

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

**Assistenza**

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda

- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (giovani, minori, diversamente abili)
  - Riconoscere un'emergenza sanitaria
  - Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
  - tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
  - movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
  - tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
  - riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
  - tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici
- Formatore/i di riferimento: MARIA CRISTINA RISOLEO**  
**Durata del modulo: 8 ore**

### **Modulo 3 CONTESTO DI RIFERIMENTO E SERVIZI DEL TERRITORIO**

**Contenuto del modulo:** In questo modulo si offrirà ai volontari una descrizione dettagliata del contesto di riferimento. Ciò consentirà di poter fare una dettagliata analisi del contesto per poter poi giungere ad una descrizione dei bisogni. Questo inoltre ci consentirà di presentare i servizi del territorio Vibonese e l'importante apporto delle varie attività all'interno del contesto.

**Formatore/i di riferimento: MARIA CRISTINA RISOLEO**  
**Durata del modulo: 8h**

### **Modulo 4 PROGETTAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI DI INFORMAZIONE**

**Contenuto del modulo:** Progettazione di interventi e servizi di "informazione" che accompagnino gli utenti verso l'inclusione sociale favorendo accoglienza, ascolto e soddisfacimento dei bisogni. Costruzione di servizio di segretariato sociale e sportelli d'informazione.

**Formatore/i di riferimento: ANNAMARIA SCALAMOGNA**  
**Durata del modulo: 8h + 8h corso pratico sulla progettazione**

### **Modulo 5. IL VALORE DELLA COMUNICAZIONE, DELLE RELAZIONE E DEL BENESSERE**

**Contenuto del modulo:**

Elementi base di psicologia e di comunicazione interpersonale. Presentazione dei vari aspetti della comunicazione: importanza dell'ascolto, della comprensione, della pragmatica della comunicazione e del rispetto dei turni. Presentazione dei disturbi della comunicazione e difficoltà nella relazioni con gli utenti e i familiari.

Aspetti comunicativi nelle relazione d'equipe, l'importanza dei feedback e caratteristiche degli stessi.

Focus su aspetti valoriali e quanto siano importanti per ognuno di noi: la comunicazione, la relazione e in senso più ampio il benessere.

**Formatore/i di riferimento: ROSARIA PIGNATARO**  
**Durata del modulo: 16 h**

### **Modulo 6. DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' E LE DIVERSE DISABILITA'**

**Contenuto del modulo:**

Diritti delle persone con disabilità. Modalità di accesso e presa in carico delle persone diversamente abili (minori e adulti), per assicurarne il benessere e la salute a tutte le età. Situazione in Italia.

Le diverse tipologie di disabilità: descrizione e differenze. Le tipologie dei servizi ed interventi in base al tipo di disabilità.

Organizzare e pianificare le attività tenendo in considerazione le difficoltà dell'utenza.

Sviluppare competenze comunicative e legate all'ascolto empatico.

Il ruolo del volontario nei centri diurni e nei servizi socio-assistenziali: l'impatto emotivo e la crescita personale-professionale.

**Formatore/i di riferimento: ROSARIA PIGNATARO**  
**Durata del modulo: 8h**

## **Modulo 7. INCLUSIONE**

### **Contenuto del modulo:**

**L'importanza e il ruolo dei giovani durante il volontariato a contatto con il disagio e le fragilità.**

**Inoltre, il focus delle attività pratiche sarà relative alle dinamiche di gruppo e gestione dei conflitti.**

**Formatore/i di riferimento: ANNAMARIA SCALAMOGNA**

**Durata del modulo: 8h**

## **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**SOSTENIBILITY**

## **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

**Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni (Obiettivo n° 10, dell'Agenda del 2030 dell'ONU).**

**PROMUOVERE L'INCLUSIONE E LA PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ**

## **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**Tale Obiettivo, rapportato alle sfide sociali previste dall'Agenda del 2030 può contribuire a raggiungere i seguenti traguardi:**

- 10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro;**
- 10.3 Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, eliminando pratiche discriminatorie e promuovendo azioni appropriate a tale proposito.**

## **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO**

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

MISURA NON ATTIVA

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un **totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.